



ORGANIZZAZIONE DELLA SANITA' IN PROTEZIONE CIVILE

RUOLO DEL VOLONTARIATO ESIGENZE DI FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

PERUGIA 27 - 28 OTTOBRE 2023

Assistenza "veterinaria" agli animali da affezione nelle emergenze

Mario Marino - UMVV

Scaletta



Assistenza dei Pet
al seguito della popolazione
nelle emergenza di Protezione Civile:

- l'importanza della relazione Uomo-Pet
- il riconoscimento della tutela degli animali
nel nuovo Codice della Protezione Civile
- problematiche interpretative ed applicative

Assistenza dei Pet al seguito della popolazione nelle emergenza di Protezione Civile

Perché parlarne ?

Perché il nuovo Codice della Protezione Civile ce lo impone

Perché è importante ?

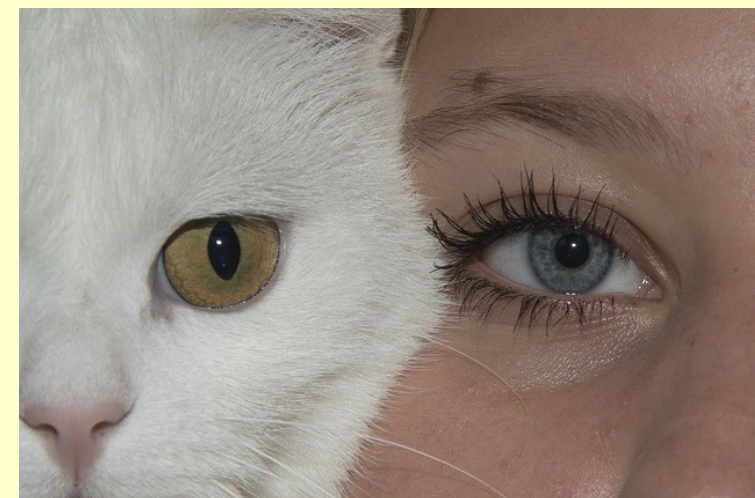
Perché la relazione Uomo-Pet è sempre più fondamentale nella vita delle persone



L'importanza della relazione Uomo-Pet



- I numeri del fenomeno
- I fondamenti della relazione uomo-animale
 - nella filosofia
 - nella legge
 - nella scienza
 - nella cronaca
 - nella cultura
- Il supporto psicologico
- Animale uomo e animale non umano un confine sfumato



L'importanza della relazione Uomo-Pet : i numeri del fenomeno

RAPPORTO ASSALCO - ZOOMARK 2022 PET: POPOLAZIONE E MERCATO

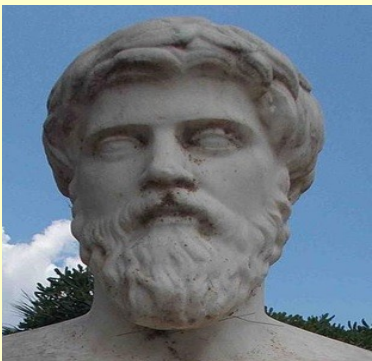
POPOLAZIONE PET IN ITALIA NEL 2021

VALORI ESPRESSI IN MILIONI

FONTE DATI: EUROMONITOR



I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella filosofia



Plutarco (46 DC – 127 DC):

tre opuscoletti
"animalistici" dei suoi
Moralia



Immanuel Kant (1724 – 1804): teoria dei "doveri indiretti"



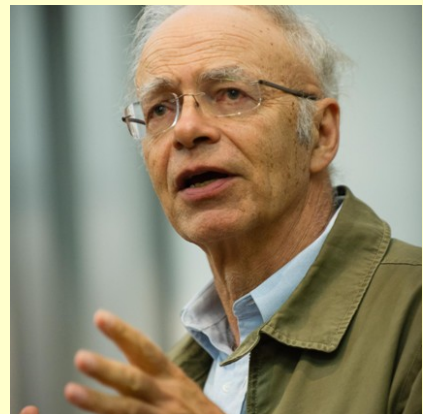
Jeremy Bentham (1748 – 1832)

nessuna linea
invalidabile se
'Possono soffrire'.



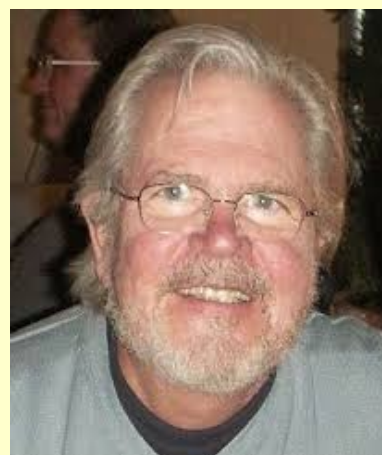
Richard Ryder (1940)

nel 1983 conia il termine
di "**specismo**"



Peter Singer (1946)

l'utilitarismo delle
preferenze



Tom Regan (1938- 2017): la teoria dei diritti.

I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella legge

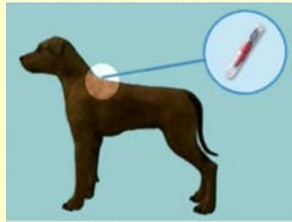


- Dichiarazione universale dei diritti degli animali – 1978



- LEGGE 14 agosto 1991, n. 281 Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo

- D.P.C.M. 28 febbraio 2003 Benessere degli animali da compagnia e pet-therapy.



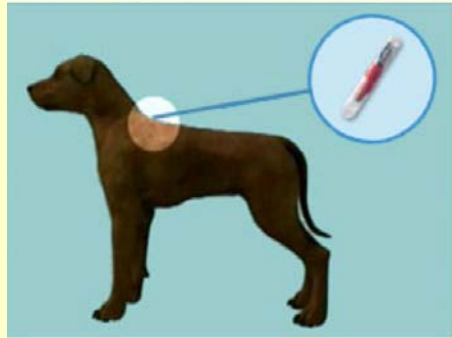
- Legge 20 luglio 2004, n.189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"

- Art. 13 del TFUE (Trattato di Lisbona 2007)
animali = esseri senzienti



I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella legge

- legge 120/2010 innovazioni al codice della strada obbligo di soccorso agli animali incidentati



- Conferenza Unificata Accordo 24 gennaio 2013 in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione

- Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione del 3 luglio 2014



Codice della protezione civile

DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 1



Articolo 1 comma 1

L'insieme delle **competenze** e delle **attività volte a tutelare** la **vita, l'integrità fisica**, i **beni**, gli **insediamenti**, gli **animali** e **l'ambiente** dai **danni** o dal **pericolo** di danni derivanti **da eventi calamitosi ...**

Articolo 2 comma 6

... **assicurare il soccorso e l'assistenza** alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e **agli animali** ...

I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella legge

Legge costituzionale n. 1/2022

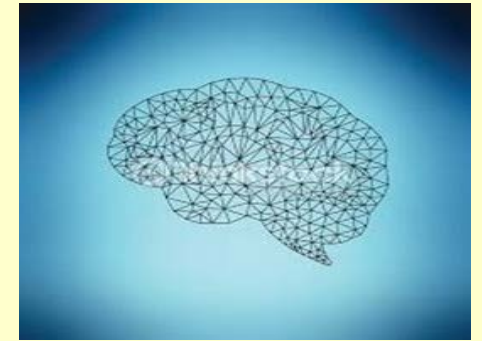
Articolo 9 della Costituzione:
« ... La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali».



La coscienza

Dichiarazione di Cambridge sulla Coscienza

Il 7 luglio 2012 è stata siglata da un gruppo di scienziati, alla presenza di Stephen Hawking, la “[Dichiarazione di Cambridge sulla coscienza](#)”, la quale afferma che molti animali sono coscienti e consapevoli allo stesso livello degli esseri umani.



UNIVERSITY OF
CAMBRIDGE



I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella scienza

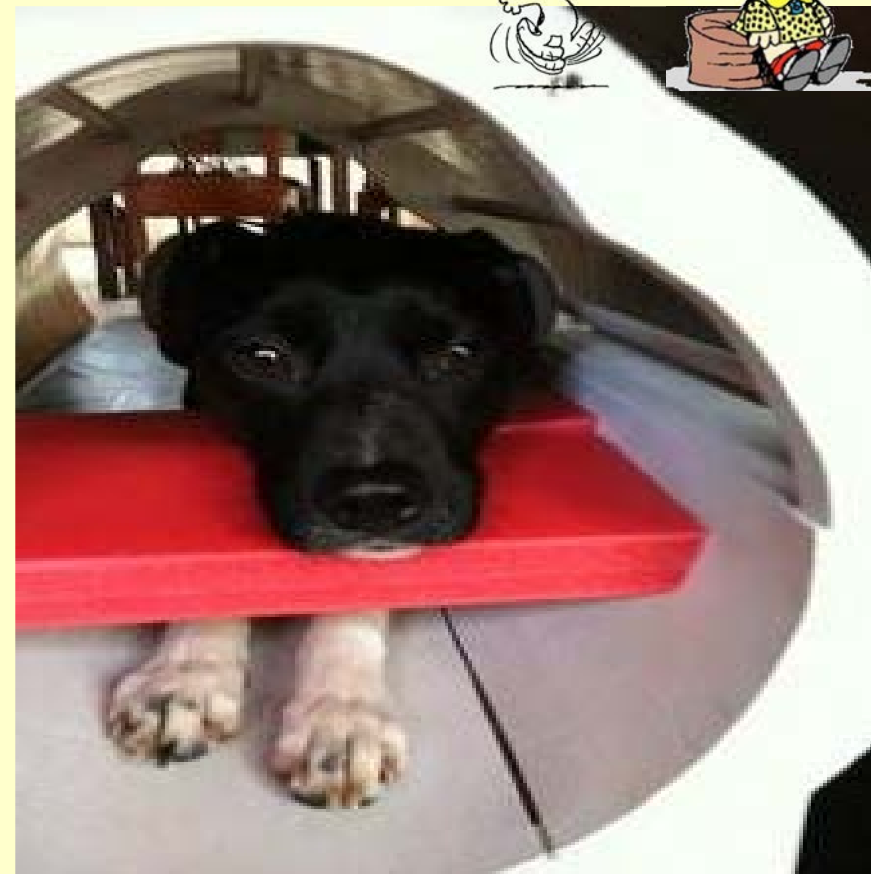
ANCHE I CANI SONO PERSONE “DOGS ARE PEOPLE, TOO”



Una ricerca della Emory University (Atlanta 2016), condotta da un team guidato da Gregory Berns.

Il nucleo caudato dei cani si attiva quando si anticipano concetti che associano il piacere (come per l'uomo).

Come per es. preparazione di un premio in cibo, il ritorno del proprietario dopo un'assenza.



Rapidissima indispensabile premessa alla
relazione uomo-animale

*Cosa distingue realmente l'uomo
dagli altri animali?*

Animale = Ogni organismo vivente
eterotrofo dotato di sensi e di movimento
autonomo

(www.garzantilinguistica.it)

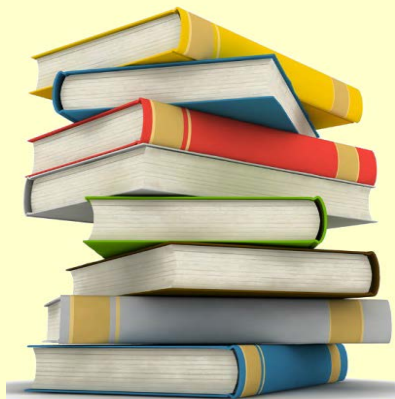
Compreso l'uomo !



I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella scienza

Cosa distingue l'animale umano dagli altri animali ?

L'intelligenza ?

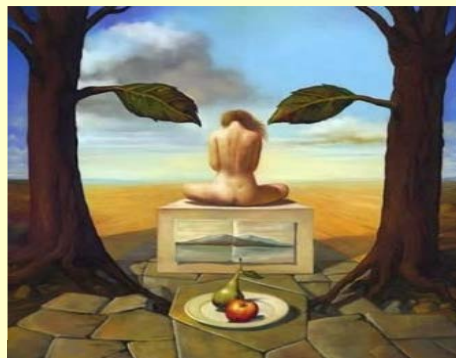


La cultura ?



La coscienza ?

I sentimenti?



La personalità ?

La parola ?



I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella scienza



Cosa distingue realmente l'uomo dagli altri animali?

Dal punto di vista scientifico nessuna delle caratteristiche esaminate si è rivelata essere in assoluto una esclusiva prerogativa umana

I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella cultura

Saevitia in bruta est tirocinium
crudelitatis in homines.

Publio Ovidio Nasone (43 AC – 18 DC)

"La crudeltà sugli animali è un
allenamento per la crudeltà sulle
persone"



I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella cultura

Convegno “Zooantropologia della devianza” nel maggio 2016 presso URP del CFS. Dai risultati delle ricerche emerge che gli abusatori sono maschi nel 96% dei casi e nel 27% minorenni.

L’87% dei 537 detenuti intervistati ha assistito e/o maltrattato e/o ucciso animali da minorenne.

Nel **65%** dei casi coloro che subiscono violenza hanno evitato o rallentato l’allontanamento dal partner per paura di quello che sarebbe potuto succedere ai propri animali.

Nel 16% dei casi la vittima umana è deceduta.

L’età media in cui si manifesta la crudeltà su animali è risultata essere tra i 4 e i 5 anni. Il 64% dei detenuti ha maltrattato animali da adulto, di cui il 48% aveva già maltrattato animali da minorenne.



I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella cultura

Una volta che si è presa reale coscienza del nostro essere parte del mondo animale non ci deve più stupire quante importanti relazioni affettive interspecifiche si instaurano tra gli umani ed i pet



Gestione degli animali da affezione nei campi di accoglienza



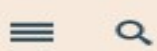
Numerose ricerche confermano l'importanza del legame uomo/animali nei contesti emergenziali, per esempio uno studio condotto nel 2001 da Heath e Kass chiarisce che chi possiede animali è più restio ad accettare un ordine di evacuazione rispetto a chi non ne possiede e quelli che accettano di evacuare sono poi orientati a tornare indietro nel tentativo di portarli in salvo pur rischiando di mettersi in pericolo.

Gestione degli animali da affezione nei campi di accoglienza



Un altro studio statunitense del 2009 condotto da Howlett e Turnball conferma che **più dell'80% dei possessori di animali in situazioni di pericolo è disposta a rischiare la vita per salvarli**. Si tratta di una risposta quasi compulsiva e viscerale basata sulla relazione uomo/animale, da sempre riconosciuta come fonte di effetti positivi sugli individui, sulla società e sul genere umano in generale (Smith, 2012).

I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella cronaca e nella giurisprudenza



Il Sole **24 ORE**

2016



Lo status di
“essere senziente”

**Roma, il tribunale decide l'affido
condiviso per il cane Spot: 6 mesi con
lei e 6 con lui**

8 novembre 2016

Guido Minciotti

Senza categoria

Dr. Mario Marino

I fondamenti della relazione uomo-animali non umani nella cronaca e nella cultura

Concessi 2 giorni di permesso retribuito per curare il cane

A una impiegata della Sapienza di Roma, col sostegno della Lav

Redazione ANSA ROMA 11 ottobre 2017 19:48

Lo status di “essere senziente”



Dr. Mario Marino

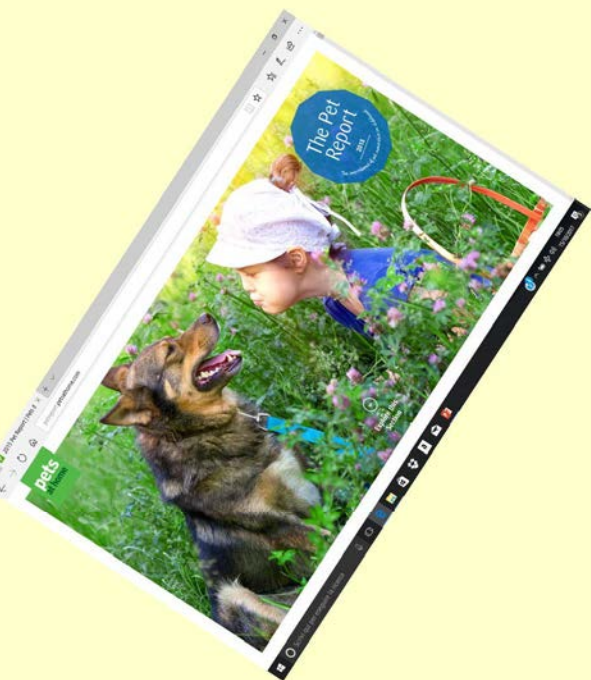
Il supporto psicologico

L'evoluzione della coscienza e delle sensibilità umane stanno portando a considerare i pet veri e propri membri delle nostre famiglie e, anche in situazioni di pericolo, prendersene cura così come si fa con i bambini (Edwards e Cutter 2008)



Il supporto psicologico

Benefici per la salute grazie ai pet



- Il pet aiuta il recupero dopo una grave malattia ed aumenta la sopravvivenza in seguito ad un attacco cardiaco
- Con un cane si vive più a lungo
- Il pet aiuta a prevenire ipertensione e malattie cardiache
- Il pet garantisce vantaggi psicologici
- Il pet assicura benefici sociali a malati e anziani
- Grazie ai pet i bambini sono più attenti e socievoli
- Il pet facilita i rapporti sociali: un ottimo rompighiaccio
- Gli animali d'affezione sono fondamentali per aiutare i casi di fragilità psicologica
- Una teoria psicologica che spiega la “pet relationship” è la “Teoria dell’Attaccamento”, elaborata da John Bowlby.

Il riconoscimento della tutela degli animali nel nuovo Codice della Protezione Civile



Articolo 1 comma 1

L'insieme delle **competenze** e delle **attività volte a tutelare** la **vita**, **l'integrità fisica**, i **beni**, gli **insediamenti**, gli **animali** e l'**ambiente** dai **danni** o dal **pericolo** di danni derivanti **da eventi calamitosi** ...

Articolo 2 comma 6

... **assicurare il soccorso e l'assistenza** alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e **agli animali** ...

Problematiche interpretative ed applicative

- Quali **animali** ?
- Quale tipo di **soccorso** ?
- Quale tipo di **assistenza** ?
- Per **quanto tempo** ?
- A **carico di chi** ?



A tal fine è stato istituito un **Gruppo di lavoro inter-istituzionale** per la definizione degli **obiettivi** e delle **attività** del Servizio Nazionale della **Protezione Civile** in materia di **soccorso** e **assistenza** agli animali.

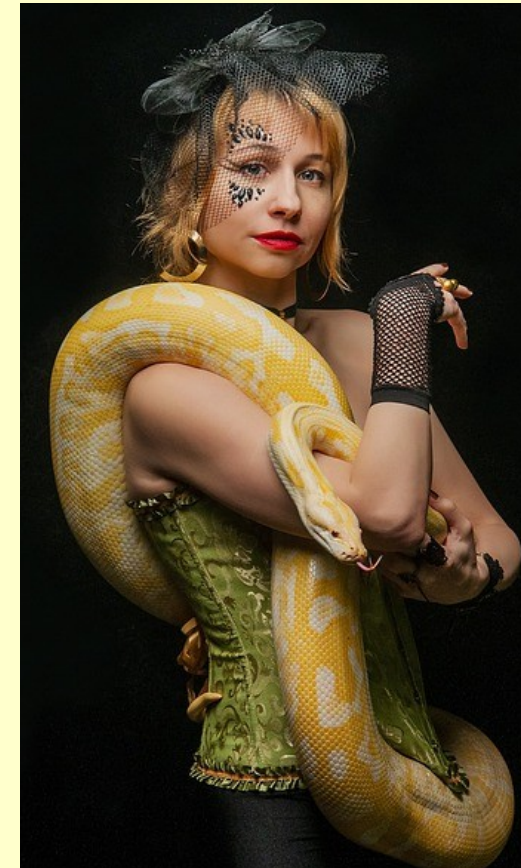
Problematiche interpretative ed applicative



- Quali animali ?
 - animali da affezione o da compagnia cioè ogni animale tenuto, o destinato ad essere tenuto, dall'uomo, per compagnia o affezione senza fini produttivi o alimentari (definizione del DPCM 28/02/2003;
 - animali da reddito;
 - animali tenuti presso zoo, acquari e circhi;
 - fauna selvatica.

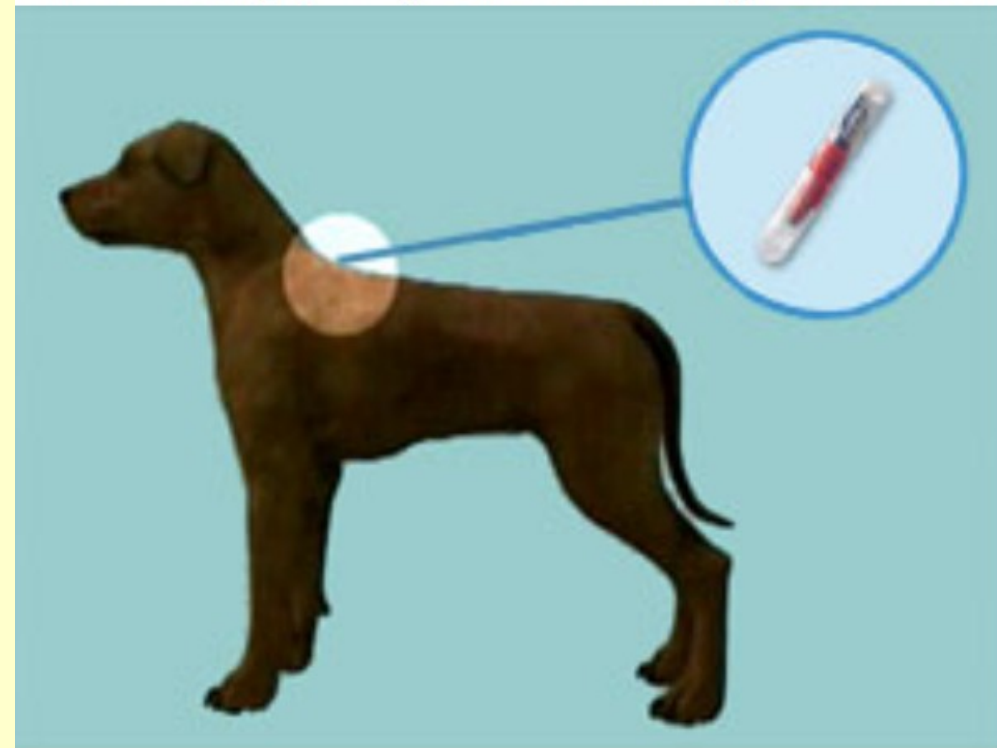
Gli animali da affezione o da compagnia

- cani
- gatti
- furetti e dei piccoli mammiferi
- uccelli ornamentali
- rettili ed animali esotici



La prevenzione

- Implementare, aggiornare e favorire le anagrafi degli animali da affezione (cani, gatti e furetti)

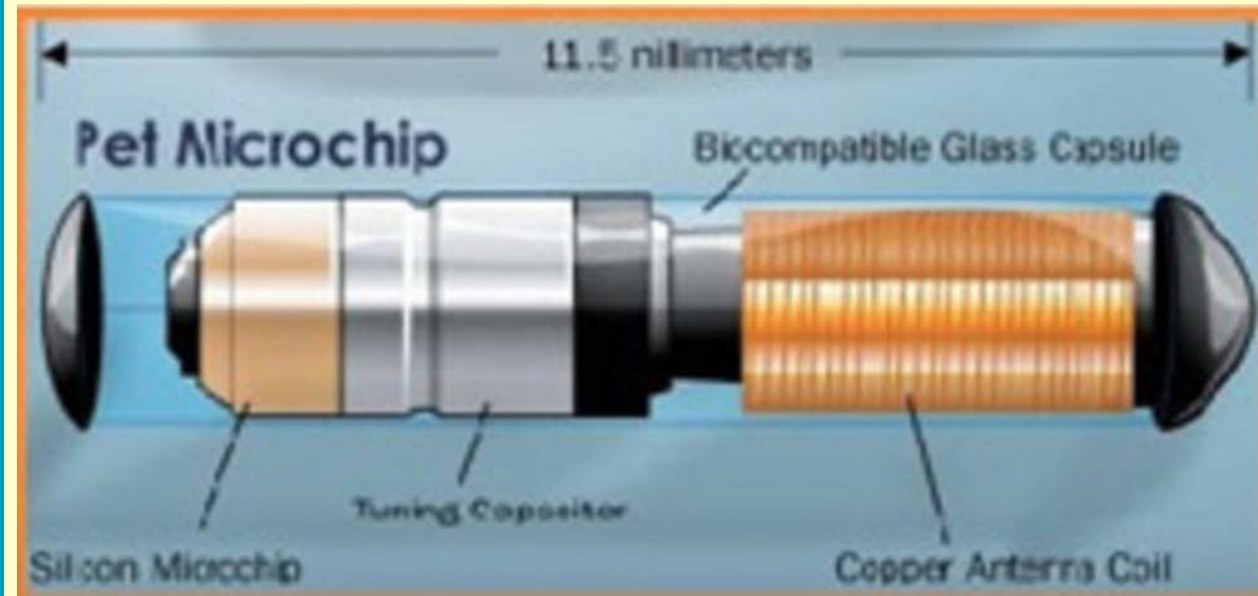


Anagrafe
Animali
d'Affezione

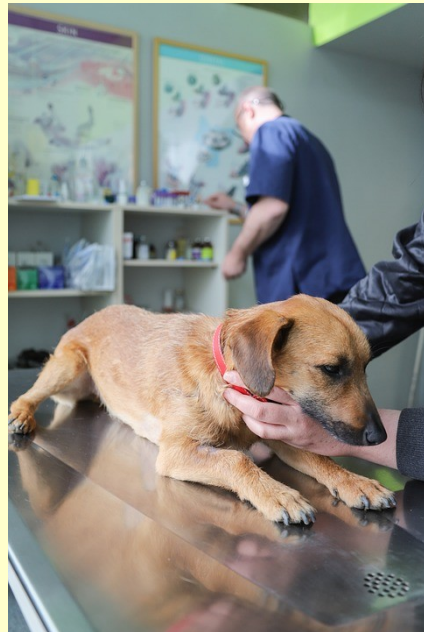
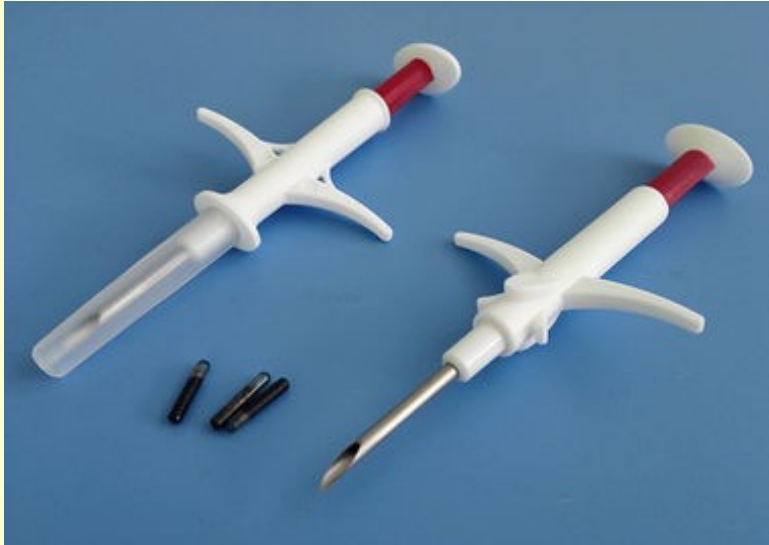


Ministero della Salute

Banca dati
dell'Anagrafe Animali d'Affezione

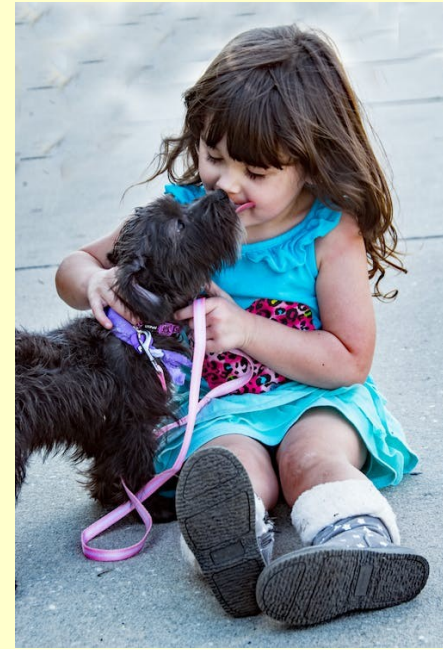


La prevenzione



Quale tipo di soccorso? Quale tipo di assistenza? Per quanto tempo?
A carico di chi? **OBIETTIVI:**

- gestione degli animali rinvenuti in ambito di soccorso tecnico urgente (search and rescue – SAR - cerca e salva) e degli animali presenti nelle zone soggette a misure restrittive per ragioni di sicurezza (“zone rosse”);
- ricongiungimento con i proprietari degli animali domestici dispersi;
- tutela del benessere degli animali da affezione al seguito della popolazione assistita nelle aree di accoglienza;
- gestione del randagismo / colonie feline;



AZIONI per la Tutela del benessere degli animali da affezione al seguito della popolazione assistita nelle aree di accoglienza:

In fase preparatoria

- censimento degli animali da compagnia, anche utilizzando le fonti di dati esistenti;
- identificazione di aree di ricovero alternative per gli animali da compagnia;
- progettazione delle aree per animali all'interno delle zone di accoglienza



AZIONI per la Tutela del benessere degli animali da affezione al seguito della popolazione assistita nelle aree di accoglienza:

In fase di gestione dell'emergenza

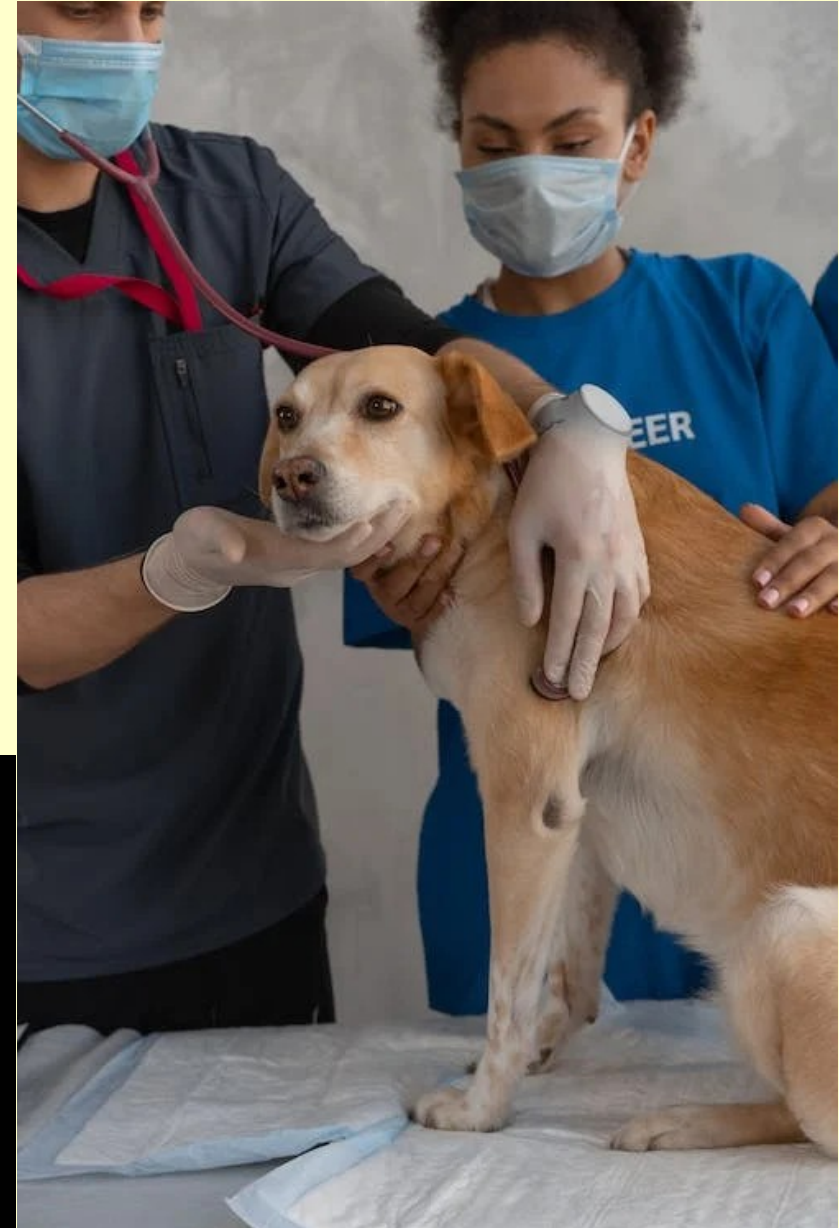
- presidio di valutazione degli animali sotto il profilo etologico e sanitario;
- allestimento e gestione di aree specifiche per gli animali da affezione;
- gestione delle problematiche connesse alla convivenza degli ospiti delle aree di accoglienza con gli animali da affezione o sinantropici o selvatici ivi presenti;



AZIONI per la Tutela del benessere degli animali da affezione al seguito della popolazione assistita nelle aree di accoglienza:

In fase di gestione dell'emergenza

- informazione agli ospiti sulle regole connesse alla presenza di animali nell'area;
- eventuale supporto per assistenza zoiatrica.



AZIONI per la Tutela del benessere degli animali da affezione al seguito della popolazione assistita nelle aree di accoglienza:

RISORSE UMANE

- Medici veterinari
- Esperti in comportamento animale
- Logisti
- Addestratori



RISORSE MATERIALI

- Eventuale presidio veterinario
- Gabbie/box per animali da affezione
- Eventuale deposito farmaci/mangimi

Regolamento del Comune per la gestione dei pet da condividere con ASL



Ruolo del volontariato ed esigenze di formazione ed integrazione



Per garantire l'assistenza agli animali da affezione nel corso delle emergenze il volontariato svolge un ruolo molto importante che richiede volontari formati ed una organizzazione che favorisca l'integrazione di tutte le componenti coinvolte



Esempio di organizzazione che guarda all'integrazione



Accordo per la tutela ed il soccorso degli animali di affezione in caso di calamità naturali e non

Si intende articolare un modello operativo di intervento a tutela ed in soccorso degli animali d'affezione che veda la partecipazione di molteplici soggetti a diverso titolo competenti: Regione Emilia-Romagna, Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, Amministrazioni Locali, Associazioni di volontariato e Protezione Civile

Esempio di
previsione e
pianificazione



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria*

**GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE
NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE**



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Competenze

Gli animali d'affezione di proprietà, ricoverati in strutture o vaganti, sono di competenza del Comune in collaborazione con il Servizio Veterinario Pubblico





GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Campi d'accoglienza

Le persone vittime di catastrofi, sono particolarmente fragili, poiché hanno già perso il contatto con gli usuali punti di riferimento e di affidamento: dimora, averi, relazioni, affetti, etc. Chi possiede animali cercherà di portarli in salvo, anche mettendo a rischio la propria incolumità.

Durante un'emergenza di Protezione Civile non epidemica, si devono creare le condizioni per garantire il bisogno di continuità di relazione tra le persone ospitate nei campi e i propri pets





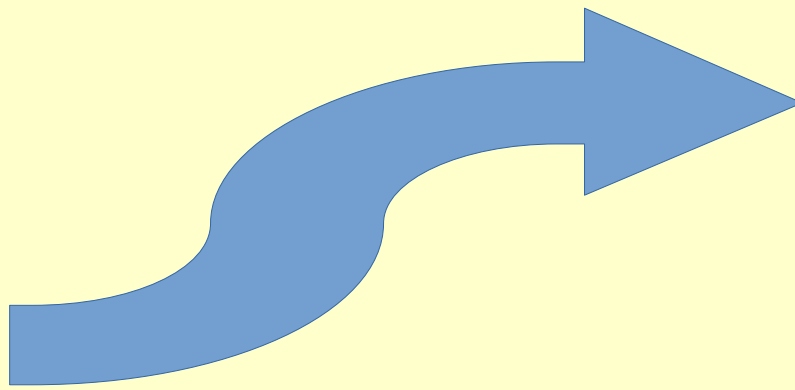
GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Campi d'accoglienza

Anche in contesto campale, chiunque detenga un animale d'affezione o accetti, a qualunque titolo, di occuparsene, deve essere considerato responsabile della sua salute e del suo benessere e deve provvedere a garantirgli, nei limiti del possibile, ambiente, cure e attenzioni adeguate alla specie ed ai relativi bisogni fisiologici ed etologici.

responsabile



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Campi d'accoglienza

È necessario predisporre ricoveri con tende attrezzate con recinti, box, e gabbie provvisorie, facilmente montabili e smontabili e organizzare personale e mezzi di trasporto per eventuali trasferimenti presso strutture utilizzabili o sedi per le cure veterinarie.





GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Campi d'accoglienza

Gli animali senza proprietario in grado di accudirli possono essere ricoverati presso canili / gattili della zona o presso ricoveri provvisori per 48-72 ore, o presso famiglie disposte ad accoglierli temporaneamente in collaborazione con le associazioni animaliste.



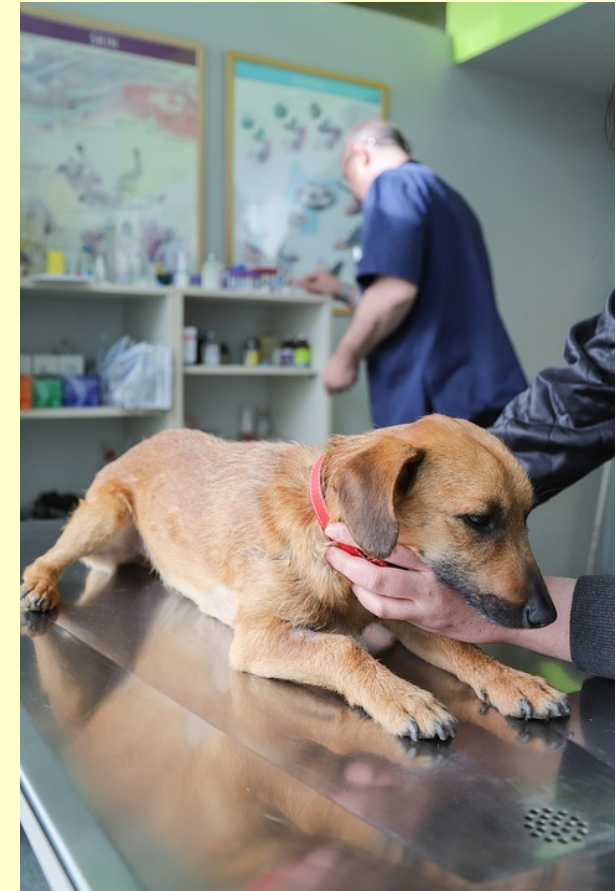


GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Campi d'accoglienza

Bisognerebbe predisporre un ambulatorio Veterinario fisso o mobile per identificazione, segnalamento, primo soccorso, accertamento dello stato sanitario, trattamenti antiparassitari per endo ed ecto parassiti e valutazione esigenze e caratteristiche comportamentali





GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Triage

Primo smistamento degli animali in tre possibili gruppi:

- **1° gruppo**: animali d'affezione convenzionali suddivisi in 4 sottogruppi:
 - accompagnati sani e gestibili
 - feriti, se gravi da inviare presso la struttura veterinaria di Il livello
 - non accompagnati da inviare presso la strutture adeguate
 - problematici
- **2° gruppo**: animali d'affezione non convenzionali
- **3° gruppo**: cani da lavoro e di unità cinofile da soccorso





GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Campi d'accoglienza

Predisporre moduli container destinati a stoccaggio degli alimenti (mangimi) ed al deposito di prodotti disinfettanti e detergenti, nonché dello strumentario per il contenimento degli animali.

Se possibile affidare la gestione delle strutture di ricovero alle associazioni di volontariato presenti sul territorio.





GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



La gestione del personale delle Associazioni di volontariato sarà affidata ai Servizi Veterinari Pubblici

Potranno essere accreditati:

- Studenti e personale delle Facoltà di Medicina Veterinaria
- Veterinari pubblici
- Veterinari libero professionisti



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



- Veterinari o laici delle Associazioni di categoria operanti nell'ambito veterinario (Associazione Allevatori ecc.)
- Veterinari e Guardie Zoofile appartenenti alle Associazioni Protezionistiche
- Veterinari e laici dell'Associazione Unità Medico Veterinaria Volontaria, dell'Associazione Nazionale Alpini, dell'Associazione Carabinieri in Congedo ecc. riconosciuti dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei cani nel campo



Bisogna favorire la vicinanza animale - proprietario e, quando possibile, il pet deve poter convivere in tenda con il nucleo familiare di appartenenza nel rispetto di tutte le regole di civile convivenza



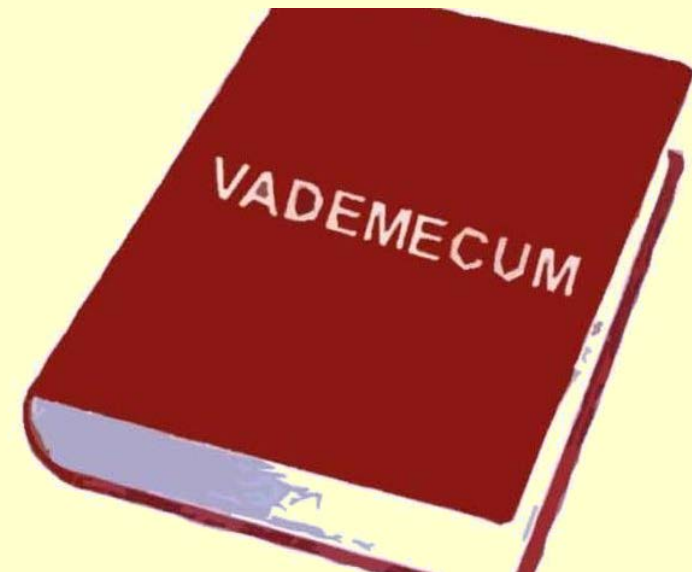
GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei cani nel campo

Il medico veterinario, consultata la scheda clinica ed in accordo con il responsabile del campo, stabilirà quali animali possono essere accolti in tenda, acquisendo il preventivo consenso degli altri nuclei familiari ospiti della stessa tenda.

Ogni proprietario di cane sarà dotato di un apposito KIT composto da guinzagli, museruole, alimenti, ciotole, sacchetti per le deiezioni e un vademecum di comportamento.





GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei cani nel campo

Gli ospiti con animali al seguito, devono essere collocati in tende poste lungo i perimetri esterni dei moduli, con adiacenti aree recintate adibite a sgambamento, lontano da cucina, mensa, infermeria, area stoccaggio rifiuti.



Divieto di alimentare gli animali all'interno della tenda.

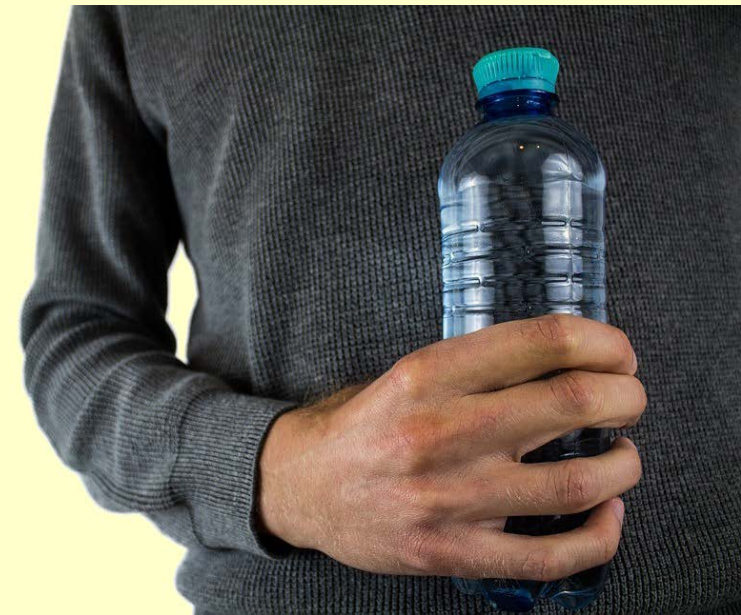


GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei cani nel campo

I proprietari, dovranno evitare conflitti fra animali, ridurre al minimo qualsiasi disturbo e girare sempre con i sacchetti igienici per la raccolta delle deiezioni e con una bottiglietta d'acqua per il dilavamento delle urine.





GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei cani nel campo

I proprietari, dovranno garantire ai propri animali passeggiate fuori dal campo più volte al giorno.



Sarebbe auspicabile predisporre una zona attrezzata di attesa, per i pets, attigua alla stessa tenda del nucleo familiare per i periodi di assenza del proprietario e familiari.



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei gatti nel campo



I gatti si adattano difficilmente alle situazioni di vita praticabili nei campi d'accoglienza.

Quelli abituati a vivere in libertà, seppur di proprietà, rischiano di perdersi o di continuare a gravitare nei dintorni dell'abitazione evacuata.

Se recuperati dai proprietari mal tollereranno la detenzione in spazi chiusi e delimitati, tendono alla fuga perché disorientati nei nuovi contesti territoriali.



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei gatti nel campo

I gatti abituati alla esclusiva vita domestica e con relazioni affettive più strette con i componenti familiari possono adattarsi a seguire il nucleo familiare anche in contesto campale, prendendo le opportune precauzioni per impedirne la fuga.



Pertanto si dovranno prevedere delle gabbie anche per loro, delle dimensioni di ameno un metro quadrato, con un'altezza di non meno 50 cm. All'interno della gabbia, dovrà essere presente sempre la lettiera pulita, una superficie di riposo, ciotole per cibo ed acqua, oltre che materiale utilizzabile come grattatoio

GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione dei furetti e dei piccoli mammiferi nel campo

Possono essere detenuti in gabbie o in idonei contenitori (lunghezza almeno il triplo, larghezza e l'altezza almeno il doppio della lunghezza degli animali) attrezzati in funzione delle esigenze etologiche degli animali cui sono destinati.



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione di uccelli ornamentali nel campo

In apposite voliere di dimensioni e caratteristiche adeguate alla specie ed alla taglia



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione di rettili ed animali esotici nel campo

L'autorizzazione alla detenzione dei rettili e degli animali esotici in contesto campale deve essere valutata e consentita dal responsabile del campo, previo parere del medico-veterinario di riferimento all'atto della registrazione in ingresso.



GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE



Detenzione di rettili ed animali esotici nel campo

Gli animali esotici, definiti “pericolosi”, per i quali è già vietato il possesso dalla legislazione italiana vigente, saranno sequestrati ed inviati ai centri autorizzati per il loro recupero e la loro detenzione (CRASE).



